

COMUNE DI LEVICO TERME



*BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017*

*Relazione sulla gestione e
Nota Integrativa*

INDICE

<i>Premessa.....</i>	<i>3</i>
<i>Il gruppo Comune di Levico Terme: Individuazione dei soggetti del gruppo.....</i>	<i>5</i>
<i>Criteri di formazione: il bilancio consolidato.....</i>	<i>9</i>
<i>Criteri di valutazione.....</i>	<i>10</i>
<i>Eliminazione operazioni infragruppo.....</i>	<i>11</i>
<i>Altre informazioni.....</i>	<i>14</i>
<i>Schemi di bilancio consolidato.....</i>	<i>16</i>

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del gruppo COMUNE DI LEVICO TERME secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] “Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “nota integrativa”, che ha il compito di indicare¹:

[...]

“i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato); distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

¹ Dlgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;

cumulativamente per ciascuna categoria, l’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

l’elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l’indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:

- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
- se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell’assemblea ordinaria.

della ragione dell’inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

della ragione dell’eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell’esercizio e quelli dell’esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

l’elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l’indicazione per ciascun componente:

- della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l’effetto delle esternalizzazioni, dell’incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
- delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- delle perdite ripianate dall’ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni” [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo “COMUNE DI LEVICO TERME”.

Il Gruppo COMUNE DI LEVICO TERME: Individuazione dei soggetti del gruppo

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
 - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante². I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.L’attività si definisce prevalente se l’ente controllato abbia conseguito nell’anno precedente ricavi e proventi riconducibili all’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dei ricavi complessivi.

² Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione³.

3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione⁴;

- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.⁶

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019⁷, con riferimento all'esercizio 2018⁸ la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁵ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁶ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁷ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

⁸ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

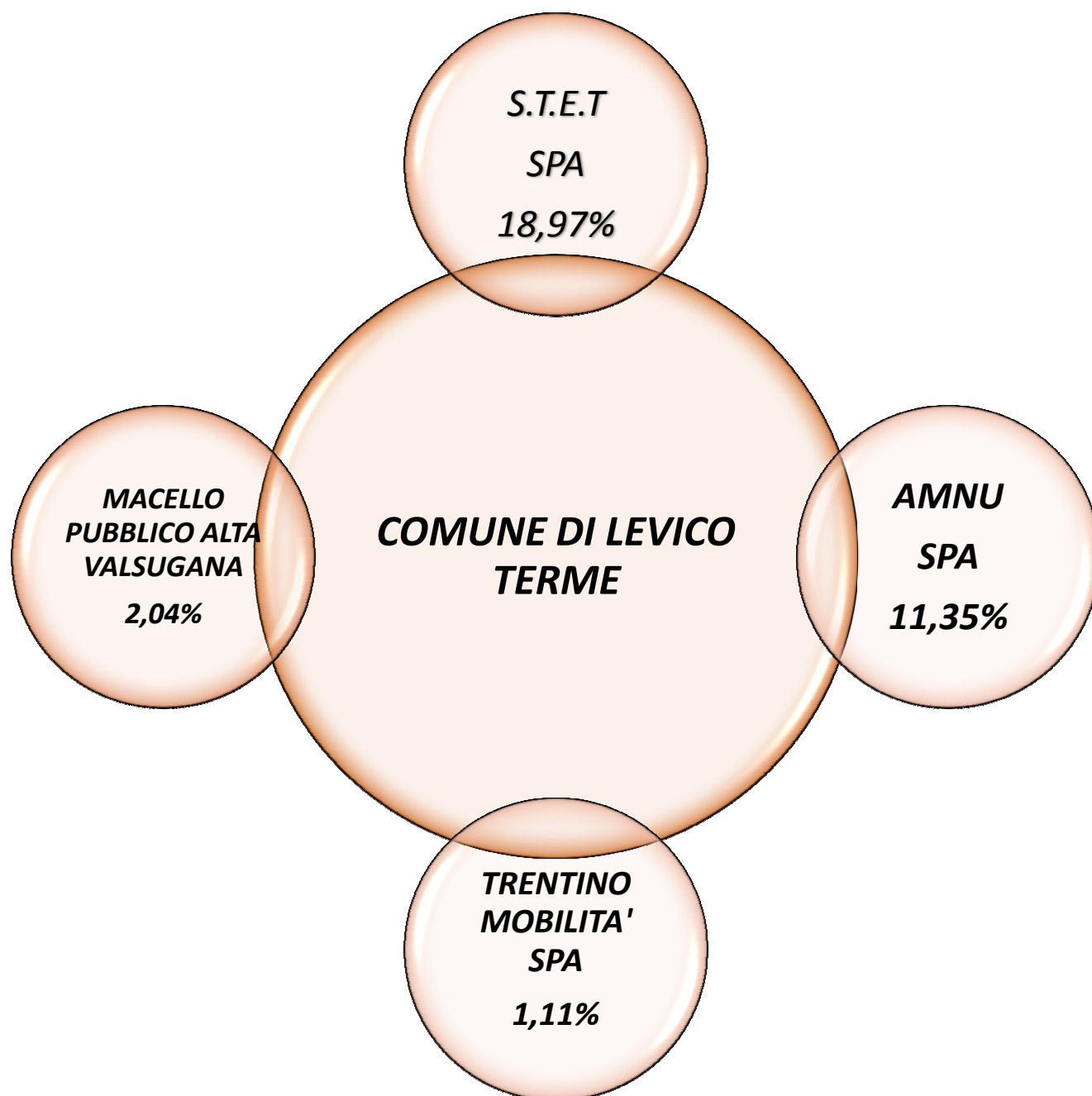
Il gruppo "COMUNE DI LEVICO TERME", è così composto:

Società	Capitale sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
S.T.E.T SPA	22.439.400,00	SOCIETA' TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA	18,97 %
AMNU SPA	3.254.963,00	SOCIETA' TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA	11,35%
TRENTINO MOBILITA' SPA	1.355.000,00	SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA	1,11%
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA	10.200,00	SOCIETA' A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA	2,08%

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle società, enti, organismi controllati/partecipati con l'indicazione dei motivi e dei riferimenti normativi in base ai quali l'Ente capogruppo ha escluso dal gruppo amministrazione pubblica (GAP) gli stessi organismi:

Ente/società	Tipologia	Motivo di esclusione dal GAP
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Società partecipata	SOCIETA' NON AFFIDATARIA DIRETTA DI SERVIZI PUBBLICI
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	Società partecipata	SOCIETA' NON AFFIDATARIA DIRETTA DI SERVIZI PUBBLICI
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c. a r.l.	Società partecipata	SOCIETA' NON A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop. e sue partecipate	Società partecipata	SOCIETA' NON AFFIDATARIA DIRETTA DI SERVIZI PUBBLICI
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.	Società partecipata	SOCIETA' NON A TOTALE PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Graficamente, il GAP può essere così rappresentato:



Criteri di formazione – Il bilancio consolidato

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo⁹.

Il COMUNE DI LEVICO TERME ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se "il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

⁹ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 4.4

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata”.

La tabella seguente evidenzia i dati desunti dai Bilanci 2017 e la conseguente verifica della soglia di rilevanza:

DATI BILANCI ENTE E SOCIETA' PARTECIPATE 2017	TOTALE ATTIVO	%	PATRIMONIO NETTO	%	RICAVI CARATTERISTICI	%	soglia di irrilevanza <10%
COMUNE DI LEVICO TERME	98.853.378,440		53.404.729,47		9.721.887,80		
STET S.p.A.	60.995.647,00	61,70%	45.819.180,00	85,80%	13.072.421,00	134,46%	da consolidare
AMNU S.p.A.	8.750.671,00	8,85%	4.863.650,00	9,11%	8.768.492,00	90,19%	da consolidare
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.l.	1.074.279,00	1,09%	135.539,00	0,25%	61.770,00	0,64%	irrilevante
TRENTINO MOBILITA' S.p.A.	5.648.340,00	5,71%	3.600.226,00	6,74%	4.217.860,00	43,39%	da consolidare

La tabella seguente elenca i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della “rilevanza” ottemperato con il criterio della “significatività”, indicando per ciascuna società i dati richiesti dal punto 5 del principio contabile.

DENOMINAZIONE	METODO DI CONSOLIDAMENTO	%	Totale spese di personale (*)	Eventuali perdite ripianate negli ultimi 3 anni	% ricavi dell' ente/ricavi propri
S.T.E.T SPA	PROPORZIONALE	18,97%	3.046.540,00	-	2,96%
AMNU SPA	PROPORZIONALE	11,35%	2.841.270,00	-	0,94%
TRENTINO MOBILITA' SPA	PROPORZIONALE	1,11%	554.717,00	-	0,02%

(*) Fonte: Bilancio/Nota integrativa delle società

Criteri di valutazione

L’analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Da quanto esposto si desume una coincidenza dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento e dalla valorizzazione del magazzino. Le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da diverse peculiarità aziendali non sovrapponibili con la tabella delle percentuali di ammortamento proprie della capogruppo individuate nel principio contabile

applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18 e per ragioni di veritiera e corretta rappresentazione dei dati di bilancio sono rimaste inalterate, medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidati e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;

L'eliminazione di dati contabili se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante può essere evitata, motivando in nota integrativa.

L'irrilevanza degli elementi economici e patrimoniali è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

L'elisione delle operazioni infragruppo che hanno interessato l'Ente e le sue partecipate è avvenuta in base alla percentuale di possesso detenuta dal Comune di Levico Terme. Seppur alcune operazioni siano di importo esiguo, per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'Ente, si è ritenuto di procedere comunque alle seguenti scritture di elisione

Bilancio	Voce	Tipologia	Dare	Avere	Rettifica
ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO TRENTINO MOBILITA'/ COMUNE DI LEVICO TERME					
C.E.	Altri costi per utilizzo beni di terzi	COSTO/RICAVO		94.058,91	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	94.058,91		INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	1.001,00		INFRAGRUPPO
C.E.	Altri servizi diversi n.a.c.	COSTO/RICAVO		1.001,00	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	94.058,91		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI		94.058,91	INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti dalla vendita di servizi	CREDITI/DEBITI		575,68	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	575,68		INFRAGRUPPO
ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO S.T.E.T / AMNU SPA					
C.E.	Altri beni e materiali di consumo	COSTO/RICAVO		30.051,88	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da vendita beni di consumo	COSTO/RICAVO	30.051,88		INFRAGRUPPO
S.P.	Altri debiti n.a.c.	CREDITI/DEBITI	1.758,24		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI		1.758,24	INFRAGRUPPO
S.P.	Altri risconti passivi	CREDITI/DEBITI	1.846,68		INFRAGRUPPO
S.P.	Avanzi(disavanzi) portati a nuovo	CREDITI/DEBITI		1.846,68	INFRAGRUPPO
ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO S.T.E.T / COMUNE DI LEVICO TERME					
C.E.	Altri costi della gestione	COSTO/RICAVO		157.808,63	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	157.808,63		INFRAGRUPPO
S.P.	Altri debiti n.a.c.	CREDITI/DEBITI	90.977,63		INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI		90.977,63	INFRAGRUPPO
La scrittura che segue prevede che i 7.620,18 euro (relativi all'Iva) vengano imputati a riserve da rivalutazione per uniformare il credito e il debito che rispettivamente il comune di Levico Terme e la società S.T.E.T.hanno in comune.					
S.P.	Crediti verso clienti ed utenti	CREDITI/DEBITI		34.637,17	INFRAGRUPPO
S.P.	Altri debiti n.a.c.	CREDITI/DEBITI	42.257,35		INFRAGRUPPO
S.P.	Riserve da rivalutazione	CREDITI/DEBITI		7.620,18	INFRAGRUPPO
La seguente scrittura di elisione operazione infragruppo tra il comune di Levico e la società S.T.E.T. è stata effettuata elidendo in parte immobilizzazioni e in parte costi per il comune, in quanto i 387.183,68 euro riguardano per 284.697,26 investimenti, per 22.006,66 euro investimenti in corso e per 80.479,75 euro costi per il comune di Levico. Di conseguenza è stato anche rettificato il fondo ammortamento calcolando il 5% (amm.to sugli impianti) su 284.697,26 euro.					
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c	COSTO/RICAVO	387.183,68		INFRAGRUPPO
S.P.	Impianti	CREDITI/DEBITI		284.697,26	INFRAGRUPPO
S.P.	Immobilizz. Materiali in costruz.	CREDITI/DEBITI		22.006,66	INFRAGRUPPO
C.E.	Altri beni e materiali di consumo	COSTO/RICAVO		80.479,75	INFRAGRUPPO
S.P.	F.amm.to impianti	COSTO/RICAVO	18.258,851		INFRAGRUPPO
C.E.	Altri servizi diversi n.a.c.	COSTO/RICAVO		18.258,851	INFRAGRUPPO

ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO AMNU SPA/COMUNE DI LEVICO

C.E.	Altri servizi diversi n.a.c	COSTO/RICAVO	237.460,00	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	237.460,00	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	87.068,66	INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI	87.068,66	INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti dalla vendita di servizi	CREDITI/DEBITI	840.00	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	840.00	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c	COSTO/RICAVO	82.741,28	INFRAGRUPPO
C.E.	Altri servizi diversi n.a.c	COSTO/RICAVO	82.741,28	INFRAGRUPPO

ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO AMNU /S.T.E.T.

C.E.	Altri servizi diversi n.a.c.	COSTO/RICAVO	6.640,00	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	6.640,00	INFRAGRUPPO
C.E.	Altri costi della gestione	COSTO/RICAVO	296,11	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	296.11	INFRAGRUPPO
C.E.	Manutenzione ordinaria e riparazione altri beni materiali	COSTO/RICAVO	12.275,58	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	12.275,58	INFRAGRUPPO
C.E.	Altri servizi diversi n.a.c.	COSTO/RICAVO	28.498,16	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	28.498,16	INFRAGRUPPO
C.E.	Manutenzione ordinaria e riparazione altri beni materiali	COSTO/RICAVO	1.598,42	INFRAGRUPPO
C.E.	Ricavi da servizi n.a.c.	COSTO/RICAVO	1.598,42	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	5.516,33	INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti diversi	CREDITI/DEBITI	5.516,33	INFRAGRUPPO
S.P.	Crediti dalla vendita di servizi	CREDITI/DEBITI	23.189,10	INFRAGRUPPO
S.P.	Debiti verso fornitori	CREDITI/DEBITI	23.189,10	INFRAGRUPPO

RETTIFICA : DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

C.E.	Altri proventi n.a.c	COSTO/RICAVO	4.800	DIVIDENDI
S.P.	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	CREDITI/DEBITI	4.800	DIVIDENDI
C.E.	Altri proventi n.a.c	COSTO/RICAVO	114.939,97	DIVIDENDI
S.P.	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	CREDITI/DEBITI	114.939,97	DIVIDENDI
C.E.	Altri proventi n.a.c	COSTO/RICAVO	14.777,64	DIVIDENDI
S.P.	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	CREDITI/DEBITI	14.777,64	DIVIDENDI

ELISIONE PARTECIPAZIONI

S.P.	Fondo di dotazione	CREDITI/ DEBITO	4.435.108,88	RETTIFICA PARTECIPAZIONI
S.P.	Altre riserve indisponibili	CREDITI/ DEBITO	4.848.776,35	RETTIFICA PARTECIPAZIONI
S.P.	Partecip. In imprese partecipate non incluse in amm.ne pubblica	CREDITI/ DEBITO	9.283.885,23	RETTIFICA PARTECIPAZIONI

Altre informazioni

Di seguito si forniscono le altre informazioni previste dal punto 5 del principio contabile 4/4 (Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato).

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Non si rilevano voci di credito e debito con durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo

La tabella seguente riporta la composizione della voce ratei e risconti passivi e un breve commento desunto dalle note integrative ai bilanci degli enti oggetto di consolidamento:

COMUNE DI LEVICO	44.300.163,74	Nei Risconti Passivi, la voce Contributi agli investimenti - da altre amministrazioni pubbliche all'01.01 accoglie l'importo che nel precedente Stato Patrimoniale era rilevato tra i conferimenti alla voce B II. La variazione registrata nel 2017 riguarda l'aumento per l'importo dei contributi accertati in competenza e la diminuzione per la quota rilevata nei Componenti Positivi della Gestione del Conto Economico alla voce A3b "Proventi da trasferimenti e contributi - Quota annuale di contributi agli investimenti".
TN MOBILITA'	1.628,00	Quote di competenza 2018 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società
S.T.E.T	960.001,50	Si riferisce ai valori dei contributi corrisposti dagli utenti per allacciamenti e dei contributi erogati da Enti Pubblici a fronte d'investimenti, riscontati per la parte di competenza degli esercizi seguenti
AMNU	57.533,38	I risconti passivi comprendono il valore delle quote relative ai costi stimati per la gestione post-operativa delle discariche, riguardanti il periodo 1 luglio 2003 – 31 dicembre 2013
TOTALE	45.319.326,62	

La tabella seguente riporta la composizione della voce ratei e risconti attivi e un breve commento desunto dalle note integrative ai bilanci degli enti oggetto di consolidamento:

COMUNE DI LEVICO	45.869,58	La rilevazione si riferisce a spese per premi di assicurazione liquidati nel 2017 ma in parte di competenza economica del 2018
STET	80.003,43	Tra i principali si rilevano quelli afferenti ai contratti di servizio con il Comune di Tenna e di Caldonazzo, l'affitto della cabina elettrica di proprietà della Casa di Riposo di Pergine, pagati anticipatamente, con competenza pluriennale
AMNU	14.985,86	Si riferiscono principalmente a premi di assicurazione
TN MOBILITA'	188,99	Si riferiscono principalmente a premi di assicurazione
TOTALE	141.047,86	

La voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale ha un importo pari a 2.182,82 si riferisce alla quota parte del fondo rischi per controversie legali accantonato da AMNU Spa.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Gli oneri finanziari pari a euro 1.318,43 derivano quasi esclusivamente dalla società STET e si riferiscono a interessi su mutui.

Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

La voce proventi e oneri straordinari deriva dal Conto economico del Comune. Tra i proventi straordinari sono iscritti i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti (es. donazioni, acquisizione gratuite, rettifiche di valore per errori di rilevazione). Le plusvalenze si riferiscono per € 400,00 a cessione mezzi di trasporto e per € 38.064,16 a cessione di terreni.

Gli oneri straordinari derivano da riduzione di crediti o riduzione di valore di immobilizzazioni. Principale fonte per la loro rilevazione è l'atto di riaccertamento dei residui attivi; possono derivare anche da perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile applicato, si evidenzia che non sono stati erogati compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura

Le società e gli enti oggetto di consolidamento non detengono strumenti finanziari derivati.

Schemi di Bilancio Consolidato

A seguire si riportano gli schemi dello Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato del gruppo
COMUNE DI LEVICO TERME:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	666,54		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.675,45		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	16.545,78		BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	30.591,44		BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		58.479,21			
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	Beni demaniali	32.221.580,54			
1.1	Terreni	10.062,50			
1.2	Fabbricati	31.760,25			
1.3	Infrastrutture	31.772.679,76			
1.9	Altri beni demaniali	407.078,03			
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	54.961.422,38			
2.1	Terreni	14.124.946,94		BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	31.747.628,58			
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	6.012.450,75		BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	457.136,02		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	258.600,34			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.000,23			
2.7	Mobili e arredi	12.833,86			
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	2.317.825,66			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.493.358,66		BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		90.676.361,58			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	2.434.691,20		BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	60.417,95		BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	2.374.273,25			
2	Crediti verso	5.345,64		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	5.345,64		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.440.036,84			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		93.174.877,63			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	89.006,71		CI	CI
	Totale rimanenze	89.006,71			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.178.442,29			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	88.511,63			
c	Crediti da Fondi perequativi	1.089.930,66			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.079.467,14			
a	verso amministrazioni pubbliche	3.079.467,14			
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	1.655.383,27		CII1	CII1
4	Altri Crediti	409.492,25		CII5	CII5
a	verso l'erario	104.580,13			
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	304.912,12			
	Totale crediti	6.322.784,95			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.577.785,51			
a	Istituto tesoriere	1.577.785,51			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	796.135,61		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	696,83		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.374.617,95			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.786.409,61			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	2,37		D	D
2	Risconti attivi	141.045,49		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	141.047,86			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	102.102.335,10			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	13.616.602,74		AI	AI
II	Riserve	39.401.573,16			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.570.561,50		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.971.694,52		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	106.371,98			
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	31.722.355,25			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	30.589,91			
III	Risultato economico dell'esercizio	335.199,45		AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	53.353.375,35			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	53.353.375,35			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.182,82		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.182,82			
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	261.636,30		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	261.636,30			
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	515.252,12			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	401.432,13			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	113.819,99		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	1.369.617,94		D7	D6
3	Acconti	26.698,06		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	100.860,79			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	20.461,79			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	80.399,00			
5	Altri debiti	1.153.385,10		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	32.781,35			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	86.447,17			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.034.156,58			
	TOTALE DEBITI (D)	3.165.814,01			
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	1.531,76		E	E
II	Risconti passivi	45.317.794,86		E	E
1	Contributi agli investimenti	45.258.979,04			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	44.995.729,70			
b	<i>da altri soggetti</i>	263.249,34			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	58.815,82			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	45.319.326,62			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	102.102.335,10			

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	3.364.464,62			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	38.373,32			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		3.402.837,94			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.052.876,21			
2	Proventi da fondi perequativi	1.431.917,63			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.594.905,89			
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.211.651,03			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.383.254,86			E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.361.920,66		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	280.673,99			
b	Ricavi della vendita di beni	999.470,49			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.081.776,18			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-334,44		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	147.478,27		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.368.405,87		A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.957.170,09			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	608.373,69		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.822.778,50		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	158.542,07		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.343.232,13			
a	Trasferimenti correnti	1.319.332,13			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	23.900,00			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	4.024.874,77		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.729.457,71		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.632,14		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.493.648,43		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	189.700,00		B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	21.477,14		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	9.822,86		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	245.798,04		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.942.879,77			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		14.290,32			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	456.023,33		C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	134.801,11			
c	da altri soggetti	321.222,22			
20	Altri proventi finanziari	8.033,33		C16	C16
Totale proventi finanziari		464.056,66			
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.318,43		C17	C17
a	Interessi passivi	0,02			
b	Altri oneri finanziari	1.318,41			
Totale oneri finanziari		1.318,43			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		462.738,23			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	155.601,36		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	117.137,20			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	38.464,16			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	155.601,36			
25	Oneri straordinari	39.465,45		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	31.517,22			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	7.948,23			E21d
	Totale oneri straordinari	39.465,45			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	116.135,91			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	593.164,46			
26	Imposte (*)	257.965,01		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	335.199,45		E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				